

Oltre cinquanta vetture al doppio evento con la regia del Veteran Car Club 'Bordino'

'Bordino', gioielli a motore

Folla ovunque. In classifica Barberis, su Fiat Abarth, davanti a Ferraro su Riley del '30

ALESSANDRIA - Una folla: appassionati e curiosi, perché quando la ribalta è per le vetture che hanno scritto la storia dell'automobilismo italiano e mondiale, il pubblico non manca mai.

Da record nell'ultimo weekend in Alessandria, per un doppio evento con la regia del Veteran Car Club 'Bordino', le 'Veterane sulle strade dei vini' nella prima giornata, abbinata alla rievocazione storica del *Circuito Bordino*, con la novità dei tre giri e spettatori ovunque, nelle molte tappe, lungo il tracciato, anche di più quando gli oltre cinquanta equipaggi hanno sfilato nel centro di Alessandria, tra due ali di persone conquistate dalla bellezza di mezzi che superano anche i 70 di vita, ma sono ancora perfettamente funzionanti e sono, soprattutto, autentici gioielli, 'cocolati' dai proprietari orgogliosi di mostrarli in questi eventi che sono gare - perché tutti gli equipaggi hanno soste-



nuto prove cronometrate - ma sono anche vetrine per far conoscere e amare l'automobilismo.

Festa ovunque, organizzazione perfetta e, anche, come ogni competizione che si rispetti, una classifica ufficiale. In cui svettano **Barberis - Barberis**, su Fiat 124 Abarth del 1974, con un totale di 209

penalità, 23 in meno dell'equipaggio al secondo posto, **Ferraro - Cassimero** sul pezzo più antico in gara, un autentico capolavoro, una Riley Brookland del 1930. Terzo gradino del podio per **Fasciolo - Massucco**, su Fiat Ortolani Sport del 1949, con 358 penalità, seguiti da **Caffarena - Banuzzi** su

Alfa Romeo Giulietta Sprint del 1957 (374), **Traversa - Cavallone** su Morretti 750S del 1955 (384), **Flenghi - Flenghi** su Ferrari Dino 246 Gt del 1971 (577), **Beraldo - Beraldo** su Triumph Tr4 del 1964 (605), **Bozano - Citti** su Alfa Romeo Giulietta

Sprint del 1961 (620), **Milano** su Lancia Aurelia del 1955 (624) e **Scotto** su Alfa Romeo Giulietta Spider del 1958 (662). Ultimo atto, prima delle premiazioni, la deposizione di una corona al cippo che ricorda Pietro Bordino.

M.C.



Il passaggio delle protagoniste del 'Bordino' in piazzetta della Lega, tra ali di folla (foto Novello)